

11, 12, 13 OTTOBRE 2022
BARI CONSERVATORIO "NICCOLÒ PICCINNI"

7° ViolaFest NAZIONALE

LE SCUOLE DELLA VIOLA IN ITALIA

Gli esordi e gli sviluppi della didattica per viola



DIPARTIMENTO STRUMENTI AD ARCO E CORDE

Coordinamento del progetto a cura di:

Paolo Messa, Maurizio Lomartire, Teresa Laera, Stefano Fantini, Annalisa Ficarra



CONSERVATORIO
DI MUSICA

**Niccolò
Piccinni**



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "NICCOLÒ PICCINNI" - BARI

Direttore onorario: M° Riccardo Muti

Presidente: Prof.ssa Avv. Ida Maria Dentamaro

Direttore: M° Corrado Roselli

Direttore amministrativo: Dott.ssa Anna Maria Sforza

Direttore dell'Ufficio di Ragioneria: Dott. Giovanni Scaraggi

Produzione artistica e di ricerca

del Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni"

In collaborazione con AIV Associazione Italiana della Viola

Libretto e locandina a cura di Stefano Fantini e Paolo Messa

Disegno di copertina a cura di Gabriele Pace Designer Polignano a Mare (BA)

È per me motivo di grande soddisfazione e profondo orgoglio poter presentare la VII Edizione Nazionale del ViolaFest, che si realizzerà dall'11 al 13 ottobre presso la Sala Grande e la Sala Piccola del nostro prestigioso Auditorium "Nino Rota".

Il ViolaFest Nazionale rappresenta un momento davvero importante per la sua spiccata vocazione aggregativa di Docenti e Studenti, provenienti da tutto il territorio nazionale.

Tale evento, infatti, si articolerà in tre giornate dense di importanti appuntamenti, rappresentati da Seminari, Masterclass e Concerti, durante i quali sarà possibile tracciare un bilancio di quanto sia avvenuto in Italia negli ultimi cento anni nel processo di evoluzione ed emancipazione della didattica e della produzione artistica dedicata alla Viola.

Desidero ringraziare di cuore gli illustri Maestri ospiti che hanno aderito con entusiasmo a questo notevole momento di confronto culturale, dal quale tutti gli Studenti partecipanti trarranno sicuramente grandissimo beneficio.

Un sentito ringraziamento, infine, va ai Docenti e agli Studenti del nostro Conservatorio che hanno collaborato per la riuscita di questa manifestazione e, in particolare, ai Coordinatori Maestri Paolo Messa e Maurizio Lomartire per il titanico impegno profuso per la realizzazione di questo importante avvenimento.

IL DIRETTORE
M° Corrado Roselli

L'Associazione Italiana della Viola ringrazia il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari e il suo Direttore M° Corrado Roselli per aver favorito la progettazione e la realizzazione del 7° ViolaFest Nazionale. Da circa un decennio l'A.I.V. promuove in tutta Italia eventi che alimentano la ricerca sulla viola e sul suo repertorio, ne incoraggia le esecuzioni creando occasioni di incontro tra artisti di chiara fama e studenti che intendono approfondire il proprio bagaglio tecnico e musicale.

Nella doppia veste di coordinatore del progetto, in quanto docente del Conservatorio Piccinni e Presidente dell'Associazione Italiana della Viola, ho l'onore e il piacere di porgere il mio saluto a nome del Direttivo A.I.V. a tutti i maestri violisti che prenderanno parte al 7° ViolaFest nazionale e a tutti gli studenti provenienti da varie parti d'Italia. Un ViolaFest che si preannuncia ricco di contenuti che spero riusciranno ad appagare e ripagare il grande impegno di ciascuno. Colgo l'occasione per ringraziare anche i miei colleghi coordinatori del progetto che in circa sei mesi di progettazione ed elaborazione hanno sempre assecondato con generosità le mie proposte per arricchire di contenuti il grande evento, avvalorando il principio secondo cui la collaborazione attiva risulta fondamentale per ottenere il successo che sono sicuro, non mancherà.

IL PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA VIOLA

M° Paolo Messa

LA DIDATTICA DELLA VIOLA

Il processo di emancipazione della viola è stato costante nel corso degli ultimi 120 anni.

Soprattutto durante la prima metà del XX secolo il nostro strumento ha acquisito un ruolo sempre più rilevante nell'ambito della produzione artistica tanto in qualità che in quantità. E non è errato sostenere che i violisti, più dei loro colleghi ad arco, hanno sviluppato, non solo per necessità, una notevole dimestichezza con le istanze sempre più esigenti della musica colta a loro contemporanea. Ciò, unitamente all'inevitabile evoluzione delle complessive modalità didattiche, ha consentito un autonomo sviluppo delle metodologie d'insegnamento proprie della viola.

Obiettivo primario di questa VII edizione nazionale del ViolaFest è proprio quello di tracciare un bilancio di ciò che è avvenuto in questo ambito nell'ultimo secolo e individuare le linee didattiche con cui il nostro paese (e non solo) conta di formare le prossime generazioni di strumentisti di viola.

COORDINATORE 7° VIOLAFEST NAZIONALE

M° Maurizio Lomartire

Martedì 11 ottobre ore 11.00
Auditorium "Nino Rota"

Paolo Messa

Ouverture 7° ViolaFest Nazionale op.43
Preludio, Sarabanda, Tarantella

Ensemble di viole del Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari

Direttore **Maurizio Lomartire**

Intervengono:

Il M° **Corrado Roselli**, Direttore del Conservatorio Piccinni di Bari
Il M° **Paolo Messa**, Presidente dell'Associazione Italiana della Viola
Il M° **Bruno Giuranna** in video collegamento

Martedì 11 ottobre ore 12.00
Saletta dell'Auditorium "Nino Rota"
Conferenza

La Viola: una specie in estinzione?
A cura di **Naomi Barlow**

Martedì 11 ottobre ore 14.00/16.00
Saletta Auditorium "Nino Rota"
Prove dell'orchestra di viole Nino Rota (Corsi Propedeutici)

Martedì 11 ottobre ore 14.00/16.00
Auditorium "Nino Rota"
Prove dell'orchestra di viole Felix Mendelssohn (Corsi Accademici)

Martedì 11 ottobre 2022 ore 16.00/19.00
Aula 27
Masterclass prassi esecutiva e repertorio
Massimo Paris

Martedì 11 ottobre 2022 ore 17.00
Saletta Auditorium "Nino Rota"

Archiviola
Nuova musica italiana per viola
Requiem in memoriam Krysstof Penderecki (2020) per Viola sola

Andreina Costantini
(Chieti 1955)
Viola: **Fulvia Corazza**

Federico Favali
(Pietrasanta 1981)
Viola

Verticalities - per Viola sola (prima esecuzione assoluta)

Claudio Carmelo Andriani

Luciano Maria Serra
(Augusta 1975)
Viola

Ciamirì - per viola sola

Bruno Boano

David Cavatorta
(Reggio Emilia 1986)
Viola

Dedicatum - per viola itinerante (2020)

Giulia Arnaboldi

Simone Cardini
(Roma 1986)
Viola

Sul limitare del mio sguardo - per viola sola (2022)
(prima esecuzione assoluta)
Alessio Toro

Martedì 11 ottobre 2022 ore 18.30
Saletta Auditorium "Nino Rota"



Dedicato a Dino Asciolla (1920 – 1994)

"E quando Asciolla ha cominciato ad eseguire una Sonata di Vivaldi, con quel suono caldo e fantasioso, sorretto sempre da una dedizione strumentale perfetta, è sembrato davvero che la magnificenza dell'ambiente prendesse anche una musicalissima consistenza."

*"Asciolla alla Certosa" di Leonardo Pinzauti
- La Nazione, Firenze, 4 Aprile 1976*

Introduce Angela Annese

Kevin Swierkosz-Lenart
(Velletri 1988)

Sonata per Viola e Chitarra (2018)
*Andante espressivo - Adagio misterioso -
Rondeau (Allegro giocoso) - Impetuoso*

Viola: Giorgio Bottiglioni
Chitarra: Valerio Di Paolo

Paul Hindemith
(Hanau 1895 – Francoforte 1963)

Sonata per viola sola Op 25 N° 1
*Breit, Viertel – Sehr frisch und straff (viertel) –
Sehr Langsam – Rasendes Zeitmaß, Wild –
Langsam, mit viel Ausdruck*

Viola Bruno Boano

Robert Schumann
(Zwickau 1810- Bonn 1856)
Viola Iakov Zats
Pianoforte Stefano Fantini

Tre romanze op 94 per viola e pianoforte
Nicht schnell- Einfach- Innig

Alessandro Rolla
(Pavia 1757 – Milano 1841)

Duo concertante Op 5 in sol mag. per violino e viola
*Allegro moderato - Adagio non troppo – Rondò
(Allegretto comodo)*

Violino Francesco Peverini
Viola Luca Sanzò

Mercoledì 12 ottobre ore 9.00/10.00
Saletta Auditorium
Conferenza

Concetto di tecnica: la scuola di Bruno Giuranna
Luca Sanzò

Mercoledì 12 ottobre 2022 ore 10:00/13.00
Saletta Auditorium "Nino Rota"
Masterclass prassi esecutiva e repertorio
Iakov Zats

Mercoledì 12 ottobre 2022 ore 11:00
Aula piano rialzato Auditorium "Nino Rota"
Conferenza

"Le scuole della viola in Italia", gli esordi e gli sviluppi della didattica per viola
Maurizio Lomartire

Mercoledì 12 ottobre ore 14.00/16.00
Saletta Auditorium "Nino Rota"

Prove dell'orchestra di viole Nino Rota (Corsi Propedeutici)

Mercoledì 12 ottobre ore 14.00/16.00
Auditorium "Nino Rota"

Prove dell'orchestra di viole Felix Mendelssohn (Corsi Accademici)

Mercoledì 12 ottobre 2022 ore 16:00
Saletta Auditorium "Nino Rota"

Il Quartetto di Viole

Scott Joplin
(N-E Texas 1867/1868 – New York 1917)

The Entertainer

Antonio Brioschi
(1725 – 1750)

Sinfonia in sol maggiore op. 11 N. 59
Allegro – Andante – Presto

Wolfgang Amadeus Mozart
(Salisburgo 1756- Vienna 1791)

Quintetto KV 407 (386c)

Quartetto di Bolzano

Viole: **Francesca Zanghellini, Bruno Stieler, Ji Si, Julia Braun, Simone Donato, Sofia Negrisolò, Dorotea Vismara**

Federico Biscione
(Tivoli 1965)

Andante Inquieto per quattro viole

Hendrik Waelpit
(Ghent 1845 – Ghent 1885)

Andante cantabile per quattro viole

Quartetto di Bari

Viole: **Maurizio Lomartire, Teresa Laera, Pasquale Lepore, Paolo Messa**

Wolfgang Amadeus Mozart
(Salisburgo 1756- Vienna 1791)

Eine Kleine Nachtmusik
Allegro (trascriz. per 4 viole di Francesco Fiore)

Alexander Borodin
(San Pietroburgo 1833 – 1887)

Notturmo dal quartetto per archi N° 2 in Re magg.
(trascriz. per 4 viole di Francesco Fiore)

Johann Sebastian Bach
(Eisenach 1685 – Lipsia 1750)

Fuga dalla prima sonata per violino solo BWV 1001
(trascriz. per 4 viole di Luca Sanzò)

Giuseppe Verdi
(Le Roncole 1813 -Milano 1901)

Va, pensiero
(trascriz. per 4 viole di Francesco Fiore)

Quartetto di Roma

Viole: **Alessio Toro, Gianfranco Borrelli, Luca Sanzò, Francesco Fiore.**

12 ottobre ore 17.00
Saletta Auditorium "Nino Rota"
Il Contraltare viola ensemble

M. Marais	Dalle Antiche danze francesi L'Agréable, Le Basque
G. Mahler	Tema dalla sinfonia n. 1
Anonimo Danze rinascimentali	Henri VIII (?) Pass time in good company
V. Haubmann	Deutcher Tanz und Nacht Tanz
Anonimo sec. XVII	Tour Dillon
J. Brahms	Geistliches Wiegenlied per 5 viole
J.S. Bach	Gavotte dalla Suite francese n°5 in sol mag.
Thieme	Sonata per 3 viole n1 6'
M. Kimber	Three quirky pieces
	1 Rambling rag 2 Wandering waltz 3 Misbehaving march
G. Pranzer	Trio
	Bella meravigliosa la mia città

L'Ensemble nasce in seno ai corsi musicali estivi del Perinaldo Festival e dal desiderio di docenti e studenti di proseguire in modo più stabile e stimolante questo progetto che ha la caratteristica di sonorità dense e vicine al canto umano più caldo e avvolgente. Poche sono le formazioni di questo genere, però alcuni amici compositori hanno arrangiato brani e stanno scrivendo musiche originali per l'Ensemble. In quest'ottica l'intento è anche quello di dare ai giovani violisti un'occasione di visibilità all'interno di una formazione inusuale e di trasmettere lo stimolo a suonare insieme.



Mercoledì 12 ottobre 2022, ore 18.30
Auditorium "Nino Rota"

Dedicato a Lina Lama
(1922- 2014)

... ebbene, la "voce" della violista Lama è semplicemente stupenda"

Franco Abbiati - "Corriere della Sera" Milano

Introduce Angela Annese

Nino Rota
(Milano 1911 – Roma 1979)
Viola Luca Sanzò
Pianoforte Annalisa Ficarra
Sonata in Sol per viola e pianoforte 1934-35/70
Allegro moderato - Adagio - III b Allegro, Adagio

Max Bruch
(Colonia 1838 – Friednau 1929)
Romanza in fa mag. op 85 per viola orchestra

Henry Vieuxtemps
Elegia per viola e pianoforte Op. 30

(Verviers 1820 – Mustapha Supérieur 1881)

Viola Francesco Fiore

Pianoforte Stefano Fantini

Johannes Brahms

(Amburgo 1834 – Vienna 1897) maggiore - *Allegro amabile* - *Allegro appassionato* -
Andante con moto - *Allegro*

Sonata per viola e pianoforte Op. 120 N° 2 in *mi bemolle*

Johannes Brahms

Scherzo sonata FAE

Scherzo (Allegro) – Trio (Più Moderato)

Viola Massimo Paris

Pianoforte Annalisa Ficarra

Giovedì 13 ottobre 2022 ore 09:00/12.00

Saletta Auditorium “Nino Rota”

Masterclass prassi esecutiva e repertorio

Fabrizio Merlini

Giovedì 13 ottobre 2022 ore 11.00/13.00

Auditorium “Nino Rota”

Studi, Capricci, Suite, Duetti

Recital studenti accademici e propedeutici

Giovedì 13 ottobre ore 14.00/15.30

Saletta Auditorium “Nino Rota”

Prove dell'orchestra di viole Nino Rota (Corsi Propedeutici)

Giovedì 13 ottobre ore 14.00/16.00

Auditorium “Nino Rota”

Prove dell'orchestra di viole Felix Mendelssohn (Corsi Accademici)

Giovedì 13 ottobre ore 16.30

Auditorium “Nino Rota”

Presentazione ed esecuzione di “Romanza” e “Preghiera”

Dai 7 arrangiamenti inediti di Alessandro Rolla

Con la partecipazione della poetessa **Maria Borio**

Viola **Giuseppe Antonio Russo Rossi**

Giovedì 13 ottobre ore 17.15

Auditorium “Nino Rota”

La Scuola Violistica di Ferdinando Giorgetti

Lezione Concerto di Alicia Marie Valoti

Con l'esecuzione del “Gran solo” per viola e pianoforte

Viola **Alicia Marie Valoti**

Pianoforte **Stefano Fantini**

Giovedì 13 ottobre 2022 ore 18.00
Auditorium "Nino Rota"



Dedicato
a Piero Farulli
(1920 – 2012)

*[...] artefice ineguagliato della viola
della sua vita.*

*Mario Luzi
dalla prefazione a
"il suono dell'Utopia"*

Introduce **Angela Annese**

Nino Rota
(Milano 1911 – Roma 1979)

Viola Lucia Forzati
Pianoforte Annalisa Ficarra

Intermezzo per Viola e Pianoforte (a Piero Farulli)

Bruno Maderna
(Venezia 1920 – Darmstadt 1973)
Viola Claudio Carmelo Andriani

Sonata per viola sola 1971

Kenji Bunch
(Portland, Oregon 1973)
Viola Bruno Stieler

The 3 G's for solo viola

R. Schumann
(Zwickau 1810 - Bonn 1856)
melancholischem Ausdruck
Viola Luca Ranieri (Perugia)
Pianoforte Marta Tacconi

Märchenbilder op.113
Nicht schnell- Lebhaft – Rasch - Langsam, mit

Alessandro Rolla
(Pavia 1757 – Milano 1841)
Viola Claudio Carmelo Andriani
Viola Lucia Forzati

Duetto N° 6 in Fa maggiore
Presto – Adagio - Minuetto Rondo

13 ottobre 2022 ore 19:30
Sala grande Auditorium "Nino Rota"

Orchestra Nino Rota
Direttrice: **Teresa Laera**

Georg Philipp Telemann Concerto N° 1 TWV 40:20 in Do maggiore per 4 viole
(Magdeburgo 1681 - Amburgo 1767) Largo - Allegro - Adagio - Vivace

Georges Bizet Adagietto da "L'Arlésienne"
(Parigi 1838 - Bougival 1875) (elaborazione per 4 viole di Francesco Fiore)

Nino Rota Suite dal cinema
(Milano 1911 - Roma 1979) (elaborazione per 4 viole di Vincenzo Anselmi)

Johann Baptist Strauss Marcia di Radetzky
(Vienna 1804 - Vienna 1849) (elaborazione per 4 viole di Francesco Fiore)

Orchestra Felix Mendelssohn
Direttore: **Maurizio Lomartire**

Felix Mendelssohn Bartholdy Dalla Sinfonia N° 4 in La maggiore op. 90: Saltarello
(Amburgo 1809 - Lipsia 1847) (elaborazione per orchestra di viole e basso di Vincenzo Anselmi)

Violoncelli

Giuseppe Grassi, Angela Clemente, Emanuela Storelli, Ilenia Piccolo, Cosmaola Nitti

Contrabbassi

Angelo Loisi, Francesco Gesario

I DOCENTI

Fabrizio Merlini



Si è diplomato a pieni voti sotto la guida di Piero Farulli. Vincitore di numerosi premi ha collaborato in qualità di prima viola con varie orchestre: la Fenice di Venezia, S. Carlo di Napoli, Orchestra Regionale Toscana, Orchestra da Camera di Padova. Come solista si è esibito in numerosi paesi quali l'Italia, USA, Giappone, Germania, Francia, Spagna. È stato membro dell'Orion Piano Quartet con il quale ha regolarmente svolto tournée in tutto il Giappone. Dal 2000 ha svolto intensa attività concertistica con il quartetto ELISA. Ha inciso numerosi CD in duo con il pianoforte, con piccoli gruppi da camera, e come solista con orchestra. Titolare della cattedra di viola presso il Conservatorio di FIRENZE tiene corsi di perfezionamento per il suo strumento.

Massimo Paris

Massimo Paris, nato a Roma, è un poliedrico artista: solista di viola e viola d'amore, compositore, direttore d'orchestra, pedagogo. L'attività concertistica lo ha condotto come solista e direttore nei principali centri musicali del mondo: Carnegie Hall e Lincoln Center New York, Teatro alla Scala Milano, Filarmonica di Berlino, Opera di Parigi, Concertgebouw di Amsterdam, Musikverein Vienna, Sidney Opera House, Suntory Hall Tokyo, Teatro Colon Buenos Aires. Ha fatto parte di leggendari complessi: "I Virtuosi di Roma" di Renato Fasano e sin dal 1977 è "storica" prima viola solista de' "I Musici". Nel 1994 è tra i fondatori del quartetto "Stradivari". Ha collaborato con molti prestigiosi artisti: Ayo, Carmirelli, Campanella, Canino, Carmignola, Brunello, Gazzelloni, Giuranna, Graf, Filippini, H e U. Holliger, Isserlis, Nicolet, Orozco, Pergamenschikow, Pressler, Petracchi, Los Romeros, Rota, Virsaladze, Zacharias, Trio di Milano, Quartetto di Cremona, e con membri del Trio Beaux Arts e Trio Eroica e dei quartetti: Academica, Artis, Emerson, Guarneri, Orlando, Orpheus. Ha partecipato a prestigiosi festival: Malboro, Montreux, Edimburgo, Schleswig - Holstein, Santa Fè New Mexico, Mostly Mozart New York, Orlando, Spoleto. Autore di musica da camera e sinfonica, ha composto una "Christmas Suite" per quattro chitarre e orchestra dedicata a Los Romeros, incisa dalla Deutsche Grammophon, e presentata nel 2011 nelle principali sale della Germania e nel 2012 in USA. Ha composto le cadenze per il suo CD dei concerti per viola di A. Rolla ed un corpus di 18 cadenze per



“L’Arte del violino di Locatelli” incise dalla Philips. Titolare della cattedra di viola presso il Conservatorio di S. Cecilia di Roma e docente del Master sulla Musica Contemporanea, è docente del prestigioso Corso di perfezionamento di Viola all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, e Professore Ordinario alla Musikhochschule di Colonia. Ha eseguito prime mondiali di compositori che gli hanno dedicato le loro opere: I Rinaldo, R. Vlad, G. King Roy. Dal 2003 al 2013 è stato Direttore Titolare e Artistico dell’Orchestra “Concerto Malaga” e del Festival del Forum Internazionale del Sud Europa di Nigüelas (Sierra Nevada), Ha inciso per: Columbia, Denon, Decca, Deutsche Grammophon, Philips, Sony, Dynamic, Brilliant, Arcadia, Genuin, Eloquence, Epic, Claves, Da Vinci e 3 CD a scopo benefico per l’UNICEF. Apprezzato didatta, ha tenuto Master Class in Svizzera, Francia, Germania, Olanda, Canada, Spagna, Italia, Giappone, Mexico, Taiwan, Thailandia, Hong Kong, Cina, Corea, Venezuela, Cile. Invitato a far parte di giurie internazionali: Concorso “William Primrose” a Los Angeles U.S.A, il “Postacchini di Fermo, il Mozart-Salzburg International Chamber Music Competition di Tokyo Giappone nel 2018, 2019, 2020.

Iakov Zats

“Assoluta padronanza dello strumento, profondissima conoscenza della musica ed il gusto impeccabile” Vladimir Jurowski, direttore d’orchestra.

“Le sue esecuzioni, tecnicamente e musicalmente sono di altissimo livello. Lui ha la stupenda capacità di tirare fuori dallo strumento un suono divinamente caldo e bello” Alun Francis, direttore d’orchestra”

Iakov Zats è nato a Mosca. Frequenta l’Istituto per bambini prodigio del Conservatorio di Mosca, dove si laurea e successivamente consegue il dottorato in quartetto. Nel 1990 inizia una carriera concertistica che lo porta come solista e in gruppi da camera in Russia, Inghilterra, Francia, Germania, Italia e Stati Uniti. Nel 1994 lascia la Russia e si trasferisce in Italia dove da allora è ospite abituale di stagioni concertistiche esibendosi come solista con



le orchestre quali Cantelli di Milano, Sinfonica Siciliana di Palermo, Fondazione Arena di Verona e altre. Nel 2000 Claudio Abbado lo invita a prendere parte alla Mahler Chamber Orchestra. Nel 2011 partecipa come prima viola a due tournée europee del London Philharmonic Orchestra, diretta da Vladimir Jurowski. Dal 2006 al 2020 Prima Viola della Fondazione Arena di Verona. Nel 2006 rivisita la Sonata op.28 di Ysaye, curando la prima edizione per viola sola, pubblicata da White Prince Edition. Questa Sonata diventa a pieno diritto uno dei pezzi di più alto virtuosismo nel repertorio violistico. Per la stessa casa editrice, cura la versione per viola e pianoforte delle Drei Romanzen di Schumann op.94, recentemente presentata al Kingsplace di Londra. Attualmente docente di Viola presso il Conservatorio Nicolini di Piacenza, viene invitato a tenere masterclass in Italia, Spagna, Repubblica Ceca, Croazia. Dal 2018 direttore dell’orchestra dell’Università degli studi Milano-Bicocca.

I VIOLISTI

Claudio Carmelo Andriani



Ha cominciato a studiare violino a soli 4 anni, si è diplomato in violino presso il Conservatorio “G. Verdi” di Torino, in viola presso il Conservatorio “N. Piccinni” di Bari. Ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in Violino Barocco presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano, il diploma di Concertismo in viola presso la Hochschule fur Musik der Musik-Akademie der Stadt Basel (Svizzera)

e il Diploma di Concertismo in musica da camera presso la Hochschule fur Musik und Theater “Felix Mendelssohn Bartholdy” in Leipzig (Germania). Si è perfezionato con i M.i Bruno Giuranna, D. Schwartzberg, P. Farulli, M. Skampa, N. Brainin, M. Lovett... Dal 1988 svolge un'intensa attività concertistica, che lo ha visto protagonista, tra l'Italia e l'estero, in numerosissimi concerti nel ruolo sia di violinista sia di violista solista, e dedicandosi intensamente all'attività di Quartetto d'Archi, Sestetto e Trio con Pianoforte, esibendosi nelle più famose sale italiane, in tutta Europa e Sud America. Ha inciso per Amadeus, Dynamic, Bayer Records di Bietingheim (Germania), Camerata Tokio (Giappone), Tactus... È docente di violino presso il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria

Giulia Arnaboldi

Ha studiato a Parma, dove ha conseguito il diploma di viola col massimo dei voti nella classe di Marco Toscani e ha poi concluso il Biennio di Musica da Camera nella classe di Leonardo Bartali con 110/110 con lode e menzione d'onore. Attualmente si sta perfezionando a Cesena con la violista di fama internazionale Danusha Waskiewicz. Ha collaborato con artisti come Ivan Rabaglia, Yves Savary, Kolja Lessing, Susanne Scholz. Si è esibita in occasione di rassegne di musica da camera quali il Bologna Festival (2015 e 2016), Traiettorie di Parma (2017), Trame



Sonore 2022 a Mantova. Con l'arpista lettone Dārta Tisenkopfa ha ottenuto il primo premio in occasione del XXVII Concorso “Riviera della Versilia Daniele Ridolfi” di Camaiore e il terzo premio nel Concorso Internazionale “Suoni d'Arpa” 2018. Nel 2019, col GMC ensemble, ha eseguito Folk Songs e Naturale per viola, percussioni e voci registrate di Luciano Berio. Nell'estate 2021 ha eseguito in prima assoluta DEDICATVM per viola itinerante, a lei dedicato dal compositore David Cavatorta. Dal 2022 è prima viola dell'Orchestra Sinfonica della Calabria. Ha condiviso il palcoscenico con artisti tra cui Riccardo

Muti, Gidon Kremer, Leonidas Kavakos, Gianluigi Gelmetti, Maurizio Pollini, Gil Shaham, Alexander Lonquich, Khatia Buniatishvili, Raina Kabaivanska. Ha suonato con orchestre tra cui la Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna (prima idonee audizioni 2015), l'Orchestra Sinfonica di Milano "Giuseppe Verdi", l'Orchestra di Padova e del Veneto (prima viola nel 2022), l'Orchestra Sinfonica delle Alpi (prima viola nel 2021), l'Orchestra da Camera di Mantova, la Filarmonica Arturo Toscanini, l'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini" (idonea 2017), l'Orchestra Giovanile Italiana (allieva effettiva anno 2013).

Naomi Barlow

Laureata al conservatorio di Oberlin nel USA sotto la guida di R.Young (Vermeer Quartet), è prima viola dell'Orchestra "Young Americans in Concert" e della Orchestra Civica di Chicago (studi con Milton Preeves, direttore Solti). Violista presso Festival Orchestra di Aspen, CO (studi con Trampler e American Quartet), Chamber Music Festival Taos, NM (studi con New Hungarian Quartet), e Banff Canada (studi con Székely dell'Hungarian Quartet), diviene poi membro stabile della "Orchestra Sinfonica Venezuela" a Caracas, e professore di viola nel Sistema Nazionale delle Orchestre Giovanili e Infantili di Abreu. In Germania è violista stabile della Berliner Symphonische Orchester, studia con G.Cappone, entra per concorso nell'Accademia Orchestrale Karajan di Berlino (direttori: Maazel, Davis, Muti, Giulini, Lopez Cobos, Tilson Thomas, Karajan), collabora con Berliner Philharmonisches Orchester, Deutsche Oper Berlin, Nord Deutsche Rundfunk Hamburg, Theater des Westens Berlin, ARLT Studio Orchestra Berlin. Studia il metodo Suzuki sotto la guida di Sue Mann. In Italia dal 1986 ha collaborato con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma e insegna viola, violino, e Suzuki violino presso la Scuola Comunale Musicale di Viterbo. Il suo lavoro pionieristico di insegnante è stato presentato da RAI 3 nel programma "Alla Ricerca dell'Arca". Nel 1995 ha fondato il CESMI, Centro Sperimentale Musicale per l'Infanzia, che dirige e per il quale ha vinto finanziamenti dell'IMAIE e della Comunità Europea. La sua propensione allo scambio culturale musicale l'ha vista protagonista di progetti in Germania, Norvegia, Irlanda e gli USA. Convinta dell'importanza della musica nello sviluppo cognitivo infantile, vede la musica e l'arte come elementi indispensabili per la crescita della persona e il fare musica come strumento per creare coesione sociale. Nell'insegnamento include varie metodologie che ritiene efficaci, convinta che il successo di un metodo o di un altro dipenda da come il metodo viene utilizzato. Dal 2021 L'associazione Cesmi organizza i primi corsi in Italia di Teacher Training per la viola nel Metodo Suzuki.



Bruno Boano



Bruno Boano ha affiancato agli studi di viola e composizione al Conservatorio "G. Verdi" di Torino la specializzazione con Bruno Giuranna all'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona. Si è in seguito perfezionato con Wolfram Christ, e con Yuri Bashmet presso l'Accademia Chigiana di Siena, dove gli sono stati assegnati il Diploma d'onore nel 1995

e nel 1996 e la borsa di studio "Dino Asciola" nel 1996. Nel dicembre 1995 si è classificato secondo al "Second International Viola Competition" presso il Conservatorio "P.I.Tchaikovsky" di Mosca, ricevendo, su segnalazione della giuria, il premio speciale "Lionel Tertis Competition" quale migliore artista.

Ha all'attivo un'intensa attività concertistica, sia in formazioni cameristiche che come viola solista diretto da A. Anissimov, Y. Bashmet, B. Belkin, Y. David, A. Lombard, Numerose sono le sue esibizioni in stagioni concertistiche nazionali (Accademia Chigiana di Siena, Amici della Musica di Firenze, Amici della Musica di Palermo, "Associazione Musicale Etna" di Catania, Associazione Musicale "L. Barbara" di Pescara, Associazione "A. Scarlatti" di Napoli, Ente Autonomo "Teatro Massimo Bellini" di Catania, Estate Musicale Sorrentina, Fondazione "Arena di Verona", FOSS, ORT, G.O.G. di Genova, "Unione Musicale" di Torino) e internazionali (Francia, Germania, Gran Bretagna, Giappone, Olanda, Spagna, Svizzera) con plauso unanime di pubblico e di critica. Particolare evidenza ha la sua partecipazione al centre "Lionel Tertis" (Isle of Man).

È regolarmente invitato alla "Settimana Musicale di Napoli" al "Festival Musicale Europeo" dell'Isola d'Elba e al "Festival Internazionale di Entrecasteaux" in Francia. Ha suonato con J. Bashmet, B. Belkin, M. Brunello, G. Carmignola, M. Dalberto, J. Demus, B. Giuranna, C. Ivaldi, A. Meunier, A. Pay, F. Petracchi, V. Tretiakov.

Ha registrato per la RAI (Radio Tre Suite). Insegna regolarmente Viola e Musica da camera presso varie associazioni in Italia e all'estero (Accademia Musicale Chigiana, Conservatorio di Cosenza). Vanta diverse collaborazioni nel ruolo di Prima Viola Solista con Orchestre Nazionali ed Internazionali tra cui Teatro S. Carlo di Napoli, Filarmonica Arturo Toscanini, Orchestra Regionale della Toscana, Orchestra Filarmonica della Scala. È Prima Viola Solista dell'orchestra della Fondazione Teatro Bellini di Catania. È promotore di progetti di solidarietà finalizzati al sostegno di giovani talenti nonché di divulgazione musicale.

Gianfranco Borrelli

Nato a Napoli nel 1967, ha iniziato gli studi nella sua città natale, diplomandosi brillantemente sia in violino che in viola. Si è perfezionato con grandi didatti quali Tibor Varga, Norbert Brainin, Stefan Gheorghiu, Pavel Vernikov; un gran peso nella sua formazione violistica hanno avuto i consigli dei Maestri Hermann Voss e Alfonso Ghedin. È stato il più giovane membro italiano dell'European Community Youth Orchestra dove ha avuto l'opportunità di suonare sotto la direzione di Abbado, Solti, Karajan; a 15 anni ha vinto una borsa di studio della Comunità Europea come miglior strumentista del Sud Italia. In seguito si è distinto spesso in concorsi nazionali. Svolge un'intensa attività concertistica come camerista, leader orchestrale e solista. Dal 2000 al 2021 è stata la prima viola dell'Orchestra Nuova Scarlatti di Napoli e in questa veste si è esibito, oltre che nelle stagioni regolari, in Russia, Cina, Libano, Israele ecc. È stato prima viola a contratto presso l'Orchestra sinfonica abruzzese, l'Orchestra regionale della Basilicata, l'Orchestra filarmonica della Calabria ecc. Ha fatto parte di numerosi gruppi da camera quali il Quartetto Bernini, il Polimnia Ensemble, il Logos Ensemble, il Sestetto di Roma; la sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi nelle più importanti sale. Dal 1993, in quanto vincitore di concorso, è docente di ruolo di quartetto e musica da camera nei Conservatori italiani; attualmente insegna al Conservatorio "O. Respighi" di Latina, dove attualmente ricopre il ruolo di direttore. Il suo repertorio spazia dal classicismo ai contemporanei, comprendendo opere eseguite in prima esecuzione italiana come il concerto in Fa maggiore di Vanhal o la sonata per viola sola di Ligeti. È prossimo alla laurea in musicologia; ha inciso per la Edipan e per la Tactus.



Giorgio Bottigliani

Ha conseguito il Diploma in viola nel 1998 presso il Conservatorio "G. Puccini" della Spezia sotto la guida del M° Fabrizio Merlini, col quale ha anche conseguito il Diploma Accademico di Secondo livello nel 2007 col massimo dei voti e la lode. Si è perfezionato nello studio della Viola con i Maestri Danilo Rossi e Jody Levitz. Idoneo in diverse audizioni e concorsi, ha collaborato come violista presso l'Arena di Verona, il Teatro Regio di Torino, il Teatro "C. Felice" di Genova, la Bournemouth Symphony Orchestra, il Festival Puccini di Torre del Lago. Ha lavorato sta-

bilmente presso l'Orchestra Sinfonica di Roma dal 2006 al 2014. Laureato in Scienze dei Beni Culturali col massimo dei voti e la lode, ha successivamente conseguito un Master in Economia della Cultura e l'Abilitazione all'insegnamento della Musica nelle Scuole Secondarie di I e II grado; è vincitore dei Concorsi Docente 2016 per le CdC AS55 (Viola) e A030 (Musica). Da settembre 2017 è titolare della cattedra di Viola presso il Liceo delle Scienze Umane e Musicale "S. Rosa da Viterbo", Viterbo. Ha recentemente pubblicato 2 CD con Urania Records: il primo dedicato ai Duetti per Violino e Viola di Luigi Borghi (1745-1806) insieme al violinista Lorenzo Gugole; il secondo con una selezione dei 12 Concerti Op. 3 di Francesco Manfredini (1684-1762) con i Furiosi Affetti - Orchestra Barocca di Roma, di cui è fondatore e *project manager*.

Fulvia Corazza

Ha iniziato i suoi studi con la Prof. ssa Lee Robert presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, diplomandosi poi in viola presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida del prof. Bruno Boano. Ha partecipato a diversi corsi di musica barocca ed a masterclasses tenute dal M° Bruno Giuranna. Ha seguito per due anni il corso di perfezionamento del M° Danilo Rossi presso la scuola di Bobbio (PC). Dal 1987 è membro dell'Accademia del S. Spirito con cui partecipa come prima viola al festival di "MiTo Settembre Musica" di Torino e Milano oltre che alla stagione "L'Allegro, il moderato e il penseroso" ed il Turin Baroque Festival, lavorando sotto la direzione di Robert King, Ottavio Dantone, Sergio Balestracci,



Pál Németh, Simon Preston e molti altri. Nell'estate 1993 è stata prima viola dell'orchestra Opera Mobile Basel a Basilea (CH). Nel 1994 è stata selezionata dall'Accademia Montis Regalis dove ha lavorato sotto la direzione di Ton Koopman, Jordi Savall, Chiara Banchini, Sergio Balestracci ed Enrico Gatti. Ha inoltre collaborato come spalla con diversi gruppi, tra cui le orchestre Filarmoniche di Torino e Milano, l'orchestra G. Cantelli, l'Orchestra da camera di Aosta, l'Insieme Cameristico di Torino, la corale Ex-Cathedra di Londra, L'orchestra filarmonica del teatro Regio, l'Accademia dei Solinghi, la Stagione Armonica di Padova, l'Ensemble Baroque de Nice, Il Tempio Armonico di Verona, Il teatro armonico di Vicenza, la Reale Scuderia e Camera di Torino, l'Orchestra sinfonica di Savona e con L'orchestra Modus. Inoltre collabora attivamente con la Taxi Orchestra di Aosta. Nel 2020 ha registrato in prima esecuzione il brano di G. Sollima St. Martin de Corleons. Ha al suo attivo la registrazione di 12 compact discs di cui uno a Londra con il gruppo Händel Players e una prima registrazione assoluta di una suite di G.B. Lulli con la Reale Scuderia e Came-

ra e della registrazione dei Concerti di Dall'Abaco con il Tempio Armonico di Verona. Affianca un'intensa attività didattica per la divulgazione dello studio della viola sin dalla più tenera età. Parla inglese e francese; la conoscenza di tali lingue è attestata dal Certificate in Advanced English (C1) (Cambridge University, UK) e dalla Attestation de pleine connaissance de la langue française rilasciata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Francesco Fiore

Nato a Roma, ha compiuto i suoi studi presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, sotto la guida dei maestri *Lina Lama* e *Massimo Paris* perfezionandosi successivamente con il *Maestro Bruno Giuranna* nei corsi dell'Accademia "W. Stauffer" di Cremona. Vincitore di numerosi premi e concorsi, si è imposto fin da giovanissimo come uno dei musicisti più interessanti ed eclettici della sua generazione, dando inizio ad una intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi per le più prestigiose stagioni in Italia e nel mondo, collaborando con i più importanti musicisti italiani e stranieri: *S. Accardo*, *B. Canino*, *R. Filippini*, *A. Meneses*, *B. Belkin*, *R.Scotto*, *A. Pappano*, *B. Giuranna*, *A. Kontarsky*, *A. Mazdar*, *P. Amoyal*, *R. Küssmaul* e molti altri ancora. Da più di venti anni è a fianco del *Maestro Accardo* per i suoi progetti cameristici, ed è membro del quartetto *Accardo*. Per venticinque anni prima viola dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, ha ricoperto lo stesso ruolo presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra Nazionale RAI di Torino, e (invitato da *S. Accardo*), è prima viola dell'Orchestra da Camera Italiana fin dalla sua fondazione. Recentemente decide di abbandonare l'Orchestra per dedicarsi a tempo pieno all'insegnamento: partecipa al concorso a cattedra classificandosi primo e assume il ruolo di docente di Viola presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona. È stato anche nominato curatore delle preziose viole



custodite nel museo del violino "A. Stradivari" di Cremona. La sua discografia comprende numerosi CD per DECCA, RCA, ASV, AMADEUS, FONÉ e FONIT CETRA. Per la NHK di Tokio ha realizzato un programma televisivo suonando la celeberrima ed unica viola Stradivari del Palazzo Reale di Madrid, assieme al *M° S. Accardo*. Tra le sue più recenti affermazioni in qualità di compositore si può citare la realizzazione di un brano per violino e archi commissionato dalla Fondazione Pirelli, ed ispirato alla vita ed alle atmosfere di un grande complesso industriale. Nasce così "Il Canto della Fabbrica" espressamente composto e dedicato al *M° Accardo* ed all'Orchestra da Camera Italiana, eseguito in prima mondiale durante il Festival MITO 2017 con unanimi ed entusiastici riscontri di pubblico e critica.

Lucia Forzati



Gravinese classe 1988, intraprende lo studio della Viola con il M° Maurizio Lomartire presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari dove si laurea con il massimo dei voti Lode e Menzione. Successivamente si è perfezionata in numerose Masterclass con i maestri Raffaele Mallozzi, Martin Stegner, Francesco Fiore, Anna Serova, Augusto Vismara. Nel 2017 frequenta la Milano Music Master School nella classe del Maestro Simonide Braconi e nel 2019 frequenta i corsi di Alto Perfezionamento tenuti dal M° Antonio Bossone. È vincitrice di numerosi Concorsi Interazionali, tra cui il concorso "Domenico Savino"

e l'International Music Competition for Youth "Dinu Lipatti" classificandosi al primo posto primo nella sua categoria. Ha eseguito come solista in prima esecuzione moderna durante il Violafest 2017 del Conservatorio "N. Piccinni" di Bari la Serenata di Cesare Pugni per viola e trio d'archi. È vincitrice di diverse audizioni ricoprendo il ruolo di Viola di Fila e Seconda Viola presso l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra del Teatro Petruzzelli, l'Orchestra Sinfonica della città Metropolitana di Bari e l'Orchestra Ico della Magna Grecia di Taranto. È vincitrice di audizione presso l'Orchestra Sinfonica Ico dei 131 Comuni di Potenza e l'Orchestra Sinfonica Ico di Matera dove ricopre il ruolo di Prima Viola.

Luca Ranieri (Perugia)

Diplomato in violino, viola e canto con il massimo dei voti, si è successivamente perfezionato con F. Ayo, G. de Peyer, U. Koch, E. Rizzieri. Come solista si è esibito in prestigiose sale quali l'Auditorium Nacional de Musica di Madrid, il Teatro dell'Ermitage di S. Pietroburgo, il Teatro Clementinum di Praga, l'Auditorium del Foro Italico di Roma, la Hamariky Asahi Hall di Tokyo. Ha al suo attivo oltre 1.800 concerti. Ha inciso per le etichette Tactus, BMG, Bongiovanni, Quadrivium, Dynamic ed effettuato registrazioni live per RAluno, RAldue, RAltre e



Radiodue. Ha inoltre registrato il concerto in Mib Magg per viola ed archi di A.Rolla, il concerto in Re Magg. di F.A.Hoffmeister, il doppio concerto per viola e organo di M. Haydn, il concerto in Sol Magg. di G.P.Teleman ed il concerto in sol min. di Vivaldi, per l'etichetta Camerata Tokyo. Con la stessa etichetta ha inciso l'integrale delle Sei Suites di Bach BWV 1007-1012 per Viola. Ha inciso un CD con gli Intermezzi di F.Casavola che ha vinto il Premio "IMAIE2006" quale miglior CD dell'anno. Il Cd di M. Haydn per Viola e Organo e Orchestra è stato inserito nella "Best List America 2006". Il suo più recente progetto discografico, per l'etichetta Brilliant Classics, dedicato all'integrale delle Sonate per Viola sola di Paul Hindemith, è stato premiato da riviste internazionali con cinque stelle ("Ranieri suona la sua musica magnificamente, naturalmente e con una bellezza melodica ... Ranieri, in questa registrazione, definisce uno standard" F.P. Messmer - Das Orchester). Già prima viola di importanti orchestre italiane, ha collaborato a lungo con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Roma, e sempre come prima parte, con l'Orchestra del Teatro S. Carlo di Napoli. È stato, dalla fondazione allo scioglimento prima viola solista de "I Solisti di Perugia". È presidente e membro fondatore di UmbriaEnsemble (www.umbriaensemble.it).

Dal Dicembre 2014 è violista e membro fondatore del "Quartetto Viotti". È stato Docente di viola presso la Kusatsu International Summer Academy and Festival, in Giappone. È titolare di una cattedra di violino presso il Conservatorio Statale di Musica di Perugia. Tiene Masterclass di Viola, Violino e Musica da Camera in Italia, in Europa, Asia ed in America.

Giuseppe Antonio Russo Rossi

Diciassettenne si diploma presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari con C. Scarpati, l'Accademia Santa Cecilia di Roma e l'Hochschule der Kunste di Berna. Riceve il Premio Sinopoli dal Presidente della Repubblica per meriti artistici. Dopo gli studi di Lettere e Filosofia, ha tenuto lezioni per la cattedra di Letteratura Latina dell'Università di Bari e ha collaborato con Scuola Holden di



Baricco. Numerosi premi ricevuti (fra cui Vittorio Veneto, Pinerolo, Premio F. Gulli, Premio V. Gui di Firenze etc), dal 2010 fa parte dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano e dal 2020 ricopre il ruolo di Concertino delle Viole. Prima viola ospite nei maggiori teatri italiani, è stato invitato a ricoprire lo stesso ruolo presso l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia per un progetto Deutsche Grammophon con sinfonie di Schubert dirette da Blomstedt. Insegna all'Accademia della Scala. Ha suonato da solista per Rai Radio3 Suite, Radio Nazionale di Praga, Radio Nazionale Irlandese,

Radio e Televisione Svizzera con un progetto letterario sulla poetessa Maria Russo Rossi, presso il Centre for the Performing Arts di Pechino, Carnegie Hall di New York, Auditorium di Boston, Auditorium Santa Cecilia-Parco della Musica, Società dei Concerti e Società del Quartetto di Milano e in Francia, Giappone e Sudamerica. Ha eseguito la Sinfonia Concertante di Mozart prima con Marco Rizzi e poi con Salvatore Accardo e le orchestre ORT e di Padova e del Veneto, il concerto "Der Schwanendreher" di Hindemith con l'Orchestra Sinfonica di Roma e le sue Variazioni su temi di Rossini per viola e orchestra presso il Teatro alla Scala.

Luca Sanzò



Luca Sanzò, allievo di Bruno Giuranna, svolge attività concertistica, discografica e didattica. È inoltre molto attento alla diffusione della nuova musica, molti compositori lo hanno eletto dedicatario ed interprete di riferimento dei propri lavori. Fa parte del Parco della Musica Contemporanea Ensemble, col quale si è esibito in tutta Europa e regolarmente viene invitato alla Biennale di Venezia, è inoltre regolarmente invitato al Rome Chamber Music Festival, con cameristi provenienti da ogni parte del mondo. Ha collaborato come prima viola, con il Teatro Lirico di Cagliari e Concerto Italiano. Attualmente con il Teatro dell'Opera di Roma. Ha pubblicato, per Ricordi, una revisione dei 41 Capricci di Campagnoli per viola sola ed è docente di viola presso il Conservatorio di S. Cecilia di Roma. Ha al suo attivo

molte incisioni, in svariati organici, per Nuova Era, Bottega Discantica, BMG Ricordi, Opus 111, Tactus, Edi Pan, Stradivarius, Naïve, Chandos, Naxos e, per Brilliant Classics, l'integrale delle sonate per viola e pianoforte di Hindemith, e delle sonate di Brahms con il pianista Maurizio Paciariello.

Alessio Toro

Docente della classe di musica d'insieme per archi presso il Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo si dedica da tempo alla musica moderna e contemporanea. Ha collaborato con diversi gruppi del settore e dal 2010 fa parte del PMCE - Parco della Musica Contemporanea Ensemble con il quale ha avuto modo di lavorare con alcuni degli artisti



più rappresentativi del nostro tempo. Ha debuttato da solista in una tournée in Messico con l'Orchestra Sinfónica del Estado de México eseguendo la Sinfonia Concertante di Mozart utilizzando la scordatura originale e ha inciso in world premiere VIOLASOLA di G. Petrassi per la Tactus ricevendo cinque stelle da riviste di cultura musicale e discografica. Dal 2021 fa parte del Consiglio Direttivo ed è il Segretario dell'Associazione Italiana della Viola. Si laurea in viola magna cum laude al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma studiando con L. Sanzò e M. Paris. Si è perfezionato presso il "Centre de Musique P. Hindemith" di Blonay (CH), il Campus Internazionale di Sermoneta (IT), il "Forum International de Alto Perfeccionamento Musical del Sur Europa" (ES) e frequentando per diversi anni i prestigiosi corsi dell'Accademia Stauffer di Cremona tenuti da B. Giuranna. Per quanto concerne la musica d'insieme si è diplomato all'Accademia Nazionale "S. Cecilia" con R. Filippini e ha seguito i corsi del Trio di Parma alla Scuola di Musica di Fiesole, vincendo le borse di studio delle Fondazioni Walton e Ciampi come miglior gruppo da camera. Si è perfezionato all'Accademia Chigiana di Siena con A. Lonquich e G. Pichler (Alban Berg Quartett) ottenendo il Diploma di Merito e la borsa di studio E. Contestabile, ha seguito i corsi del Quartetto di Cremona all'Accademia Stauffer e quelli di P. Katz (Cleveland Quartet) nell'ambito del programma di formazione professionale del ProQuartet - Centre Européen de Musique de Chambre di Parigi. È fondatore del Quartetto Warhol con il quale ha svolto un'intensa attività concertistica. Come solista o camerista ha partecipazioni ad importanti manifestazioni tra cui Nuova Consonanza, ArteFiera, Festival dei Due Mondi, IUC - Istituzione Universitaria dei Concerti, RomaEuropa, Accademia Filarmonica di Bologna, American Academy, Suona Italiano di Strasburgo, Auditorium Parco della Musica, Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Cité Internationale des Arts de Paris, La Biennale Musica di Venezia e I Concerti del Quirinale in diretta europea su Rai Radio3.



Dott.ssa Alicia Marie Valoti

Ha avuto una fruttuosa carriera internazionale come giovane violista. Ha conseguito gli studi di viola, pianoforte e musica da camera presso la Scuola di Musica di Fiesole, il Conservatorio di Firenze, Rice University, McGill University, Royal Northern College of Music, Indiana University e Stony Brook University, dove ha completato il dottorato in perfezionamento della viola. Alicia Valoti si è impegnata in prima persona per l'esecuzione di composizioni nuove o trascurate per la viola, come la prima assoluta di *Sorellaviola* di Giani-Luporini a Firenze, la prima incisione (2022) della *Sonata per viola sola* di Franco Donatoni e la prima assoluta del quartetto

“Series of 12” di Eugene Drucker (Quartetto Emerson) in Islanda. Alicia svolge attività didattica in maniera continuativa; ha insegnato alla Sam Houston State University, University of Houston, Lone Star College ed è stata riconosciuta come Professoressa d’Onore presso lo Wuhan Conservatory e Liaocheng University in Cina. Ha tenuto Masterclasses in Brasile, Giordania, Italia, Irlanda, New York, Portorico e Texas, per esempio, ed è molto attiva in Ecuador. Nel 2019 ha insegnato con *ArcoProject* in Soweto, Sudafrica.

Al momento Alicia Valoti tiene la cattedra di viola e musica da camera della Central University del Michigan, dove ha vinto il Premio Provost nel 2019.

Dorotea Vismara

Ha fatto parte dei complessi di musica da camera Piattellina, Onibatan, Leonore Quartet, Gruppo Bruno Maderna, e ha collaborato in ensemble cameristici con solisti e ensemble di fama internazionale suonando in Europa, Cina, Nuova Zelanda, nord e sud America. È stata prima viola dell’Istituzione Sinfonica Abruzzese, e violista in organico della Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e della Cincinnati Chamber Orchestra. Ha inciso per Gasparo Records e per la Society of Composers International.

Docente di viola presso il Conservatorio di Musica “Claudio Monteverdi” di Bolzano, tiene corsi estivi alla Scuola Internazionale UpBeat a Sutivan, nella splendida isola Brač in Croazia. Suoi ex-allievi sono docenti di conservatorio e membri di gruppi cameristici e di orchestre sinfoniche in Italia e negli USA.

Ha compiuto gli studi di viola in Italia e negli Stati Uniti sotto la guida di Piero Farulli e Masao Kawasaki, e ha seguito corsi di perfezionamento in viola, musica da camera, e nuova musica con J. Bashmet, B. Giuranna, L. Lama, A. Meunier (Diploma di Merito della Accademia Chigiana), U. Wisel. È laureata in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo presso l’Università di Bologna.



Gerardo Vitale

Diplomatosi in Viola presso il Conservatorio “G. Martucci” di Salerno, nel 1998 frequenta il corso di specializzazione dell’Orchestra Giovanile Italiana, assumendone il ruolo di prima viola nel 2001. Nello stesso anno consegue il diploma di musica da camera presso la Scuola di Alto Perfezionamento per Musica

da Camera di Saluzzo. Dal 2002 al 2005 studia presso l'Hochschule fur Musik & Theater di Hannover sotto la guida del M° H. Bayerle. Ha collaborato con l'ensemble "Officina musicale" de L' Aquila incidendo un cd dei Divertimenti di Mozart per quintetto d'archi e due corni edito da Feltrinelli. Nel biennio 2008/09 - 2009/10 è tutor di Viola presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Dal 2009 è docente di Viola nei corsi estivi del "Perinaldo Festival". Nel biennio 2010/12 è docente di Viola presso il Liceo Musicale "C. Percoto" di Udine e dal 2012/13 presso il Liceo Musicale "Cavour" di Torino. Ha ricoperto il ruolo di prima viola dell'Orchestra dell'Università Statale di Milano, dell'Orchestra Regionale della Campania, e del Teatro "Cilea" di Reggio Calabria.

Ha inoltre collaborato come aggiunto con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e con l'Orchestra della Rai di Torino. Dal 2013 è prima viola dell'orchestra "Colibri" di Pescara. Come membro del Quartetto Delfico ha inciso per Brilliant Classics, l'integrale dei 6 quartetti di Vincenzo Manfredini e per Passacaille i quintetti di Boccherini, Reicha e Douprat per quartetto e corno. Ha frequentato inoltre un Adv. Master al Conservatorio di Gent sotto la guida del M° A. Moccia.

I COMPOSITORI

Simone Cardini



Nasce a Roma dove studia composizione (Telli - magna cum laude) e pianoforte (Torchiani) presso il Conservatorio Santa Cecilia; perfeziona poi i suoi studi con Solbiati (Conservatoire F. Poulenc in Tours / Conservatorio G. Verdi di Milano - magna cum laude) e Fedele (Accademia Nazionale Santa Cecilia - summa cum laude).

In masterclass e accademie internazionali sviluppa il suo approccio estetico attraverso il confronto con, tra gli altri, Hosokawa, Haas, Gervasoni, Cendo, Filidei, Murail, Bedrossian.

Sue composizioni sono state selezionate e premiate in concorsi internazionali ed eseguite in Europa, Russia, Cina e USA, in prestigiose rassegne e festival da Klangforum Wien, Prometeo Ensemble, Neue Vocalsolisten, Musiques Nouvelles, IEMA, Divertimento Ensemble, PMCE, Studio for New Music Ensemble, Moscow CME, ATMusica, SEV ensemble, Avanti Chamber Orchestra, Florentin Ginot, Samuele Telari, Garth Knox, Claudia Chan e orchestre come Deutsche Radio Philharmonie, Orchestra Giovanile di Roma diretti da Angius, Volkov, Nawri, Battista, Vitrenko, Gorli e la Tonkünstler Orchestra diretta da lui stesso.

I suoi lavori sono pubblicati da Ed. Suvini Zerboni e distribuiti su CD da EMA Vinci Records e Tactus Records; il brano *Threshold* è pubblicato da Universal Edition.



David Cavatorta

Ha conseguito, presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma, il Diploma Accademico di I Livello in Composizione, con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida del M^o Luca Tessadrelli. Attualmente è iscritto al Biennio di Composizione di II livello. La sua ricerca compositiva è volta a coniugare le forze sonore della grande tradizione colta occidentale, con i più attuali orizzonti della ricerca sonora. Ha partecipato a diverse masterclass tenute da compositori quali Alicia Molina García, Diana Pérez Custodio, Sonia Carillo Aparicio, Maria Eugenia Luc. Ha partecipato al PROGETTO RODARI 2020 (con le liriche Filastrocca dei mestieri e Lo

zampognaro) presentato al Concorso Rodari 2021, aggiudicandosi il primo premio con coppa. Nel 2016 è stata eseguita a Parma la sua lirica *Mari senza...* per mezzosoprano e pianoforte su testo della cantante lirica Adriana Cicogna. Ha composto il brano *Vadum Modorum Musicae*, per flauto, arpa e quartetto d'archi (2017), che è stato eseguito dal GMC di Parma, diretto dal M° Danilo Grassi. Nel 2021 la casa editrice "tab edizioni" ha pubblicato il suo studio, con partitura, "DEDICATVM. Interazione tra compositore ed esecutore", sulla sua composizione DEDICATVM, per viola itinerante, eseguito in prima assoluta a Parma nel 2021, dalla violista Giulia Arnaboldi. Nel 2022 ha scritto, assieme a un team di compositori, musicisti e allievi dell'Accademia di Musica, Teatro ed Eventi MUSICAL-MENTE, la Suite contemporanea IL DICIOTTESIMO PUNTO, con riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, rappresentata pubblicamente tramite videoclip in Piazza Loggia a Brescia. Il 27 agosto 2022, ad Anghiari, è stata eseguita in prima assoluta una sua elaborazione compositiva della partitura grafica di Sylvano Bussotti e Gianpiero Taverna (su testo poetico di Vito Taverna) *Forse inganno è il tuo viso* (1969), per soprano (con percussioni) e pianoforte. La partitura, con relativa analisi bilingue, sarà pubblicata da una prestigiosa casa editrice svizzera.

Andreina Costantini

Ha studiato Composizione diplomandosi presso il Conservatorio di Milano. Contemporaneamente si è laureata in Musicologia presso il DAMS di Bologna.



Ha frequentato i Corsi di Perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e dell'Accademia Chigiana di Siena tenuti da F. Donatoni. Ha partecipato al Festival Ferienkurse di Darmstadt dal 1986 al 1992, riportando notevoli riconoscimenti di critica e di Stampa e numerose esecuzioni dei suoi lavori.

È autrice di musica da camera, sinfonica e solistica, musiche di scena per teatro che sono stati inseriti in importanti festivals e rassegne in Italia e all'estero collaborando con solisti di fama internazionale.

Ha ottenuto vari riconoscimenti in vari concorsi di Composizione: I° premio Curci 1995 con un trio d'archi, II° premio al concorso "E. Bloch" (Ginevra 1992) per orchestra d'archi, Il premio al Concorso di Composizione "F. Mendelshonn" per pianoforte (Unna 1994), Il premio Serri 2016 e I premio "il volo di Pegaso" (Roma 2021) oltre a varie segnalazioni di merito.

È titolare della cattedra di Composizione presso il Conservatorio "Venezze" di Rovigo.

Federico Favali



La musica del compositore italiano Federico Favali ha ricevuto riconoscimenti internazionali ed è stata eseguita in tutto il mondo da noti solisti ed ensemble, come il Birmingham Contemporary Music Gruppo ed il Lontano Ensemble. Il suo catalogo comprende musica vocale, due opere, composizioni per strumento solista e musiche per ensemble e orchestra. Nel 2014 ha ricevuto una commissio-

ne dal Teatro del Giglio di Lucca per scrivere l'opera da camera "Il crollo di Casa Usher". Nel 2015 è stato invitato al Daegu International Contemporary Music Festival (Corea del Sud) e nel 2016 al Crosscurrents Festival (Birmingham, Regno Unito). Nel 2017 e nel 2019 ha trascorso periodi di ricerca presso la Fondazione "Giorgio Cini" di Venezia.

Nel 2021 presso la "Paul Sacher Foundation" di Basilea.

È anche attivo come musicologo. Occupandosi principalmente di analisi di musica contemporanea, i suoi scritti sono stati pubblicati da diversi siti e riviste. I suoi campi di studio sono la musica di György Ligeti e le relazioni tra strutture narrative in J.L. Borges e strutture nella musica contemporanea.

Si è diplomato in pianoforte a Lucca e laureato in musicologia presso l'Università di Bologna. Ha studiato composizione in Italia, Regno Unito, Argentina e negli Stati Uniti.

Attualmente insegna armonia e analisi musicale presso il Conservatorio di Alessandria.

Kevin Swierkosz-Lenart



Nato a Velletri nel 1988. Medico, Psichiatra e Psicoterapeuta FMH, ricercatore in Psichiatria presso l'Ospedale Universitario di Losanna (CHUV), autore di pubblicazioni scientifiche su riviste peer-reviewed. Attualmente è Capoclinica presso il Dipartimento di Psicogeriatrics del CHUV e beneficiario di una borsa di ricerca in Psichiatria interventistica.

Musicista, si è diplomato in Chitarra Classica nel 2012 presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma sotto la guida del M° Simonetta Camilletti, ha quindi studiato privatamente composizione con i Maestri Angelo Gilardino

e Dusan Bogdanovic. Ha pubblicato diverse opere come compositore con Bèrben, Editions d'Oz, Guitart e Singidunum Music. La sua musica è stata eseguita da riconosciuti esecutori in tutto il mondo (Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, Conservatorio di S. Cecilia a Roma, Festival della Chitarra di Morelia in Messico, Festival "Trame Sonore" di Mantova, ecc.) e incisa per numerose etichette discografiche (Brilliant Classics, DotGuitar, Da Vinci Classics). Ha pubblicato il suo primo romanzo, Adamo, nel 2017.

Luciano Maria Serra



Compositore, direttore d'orchestra, pianista. Siciliano, autore di musiche per il Teatro, di lavori sinfonici e da camera, Luciano Maria Serra è nato ad Augusta nel 1975 ed alterna la sua attività di compositore ed orchestratore a quella direttoriale e di esecutore. Assistente di Gustavo Dudamel ne "Le Nozze di Figaro" di Mozart alla Staatsoper di Berlino (2015) e di Domingo Hindoyan in "Semiramide" di Rossini all'Opera National de Lorraine (2017), ha collaborato alle musiche di Marco Betta nelle rappresentazioni classiche di "Elettra" ed "Oreste" di Euripide patrocinate dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico, tenutesi al Teatro Greco di Siracusa nella stagione 2000 per la regia di Piero Maccarinelli. Le proprie composizioni sono state trasmesse dai canali radiofonici della Rai Radiotelevisione Italiana (Radio3 suite). Dal "Costa Iblea Film

Festival" ha ricevuto la commissione delle nuove musiche di "Christus", lungometraggio muto in bianco e nero di Giulio Antamoro (1916). Con il Teatro Stabile di Catania ha collaborato alle musiche di "Romeo e Giulietta" di Shakespeare, per la regia di Lamberto Puggelli. I propri lavori sono stati eseguiti da artisti quali Edicson Ruiz, Veronika Eberle, Guido Rimonda, Nicola Malagugini, Andrea Lucchesini, il Quartetto di Cremona, nelle stagioni concertistiche del Teatro Massimo di Catania, del Virée Classique Festival di Montreal, del Viotti Festival di Vercelli, del Teatro Valli di Reggio Emilia, del Festival Internazionale di Musica di Mårva, dell'Associazione Musicale "Eliodoro Sollima" di Palermo, dell'Associazione Musicale Etnea, del Teatro Machiavelli di Catania, delle Orestadi di Gibellina, dell'Associazione Siciliana Amici della Musica e pubblicati dalle edizioni "Da Vinci" di Osaka e "Kelidon" di Palermo. Diplomato in composizione, direzione d'orchestra e pianoforte, ha tenuto corsi di formazione musicale sotto l'egida dell'Università degli Studi di Catania e della Fondazione Lamberto Puggelli.

ALTRI ARTISTI

Vincenzo Anselmi

È diplomato in Strumentazione per Banda, in Direzione d'Orchestra, in Musica Corale e Direzione di Coro, in Viola e in Violino. Finalista nelle selezioni della European Community Young Orchestra, è stato membro dell'Orchestra Giovanile Italiana. Ha al suo attivo varie registrazioni radiotelevisive e tournée in Italia, Germania, Francia, Spagna e Croazia. È autore di brani per diverse formazioni orchestrali e corali e di musiche di scena per spettacoli teatrali con attori protagonisti quali Arnaldo Foà, Elisabetta Gardini, Pino Caruso e



Giuseppe Pambieri, Paola Quattrini. È vincitore del 1° Premio al Concorso Internazionale di Composizione per Banda di Bertiole (UD) ed. 2009. Come arrangiatore e compositore, ha al suo attivo numerose incisioni e collaborazioni con Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdia, José Carreras, José Cura, Andrea Bocelli, Massimo Ranieri, i Pooh, Ivana Spagna, Amedeo Minghi. Altri suoi lavori sono stati eseguiti presso l'Arena di Verona, l'Auditorium Sinopoli di Roma, in Tunisia, Spagna, Argentina, Egitto, Emirati Arabi, Svizzera, Albania, Romania, USA, Armenia, Slovenia, Bulgaria, Repubblica Ceca, Giappone. È docente ordinario di Strumentazione per Banda presso il Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli.

Maria Borio

È poeta e saggista. Dottore di ricerca in letteratura italiana contemporanea, cura la sezione poesia di "Nuovi Argomenti". Il suo ultimo libro di poesia è Trasparenza (collana "Lyra giovani" a cura di Franco Buffoni, Interlinea 2019) è stato tradotto negli USA, il precedente L'altro limite (pordenonelegge-lietocolle 2017) è stato tradotto in Argentina. Ha pubblicato le plaquette Dal deserto rosso ("I Quaderni della Collana" a cura di Maurizio Cucchi, Stampa2009, 2020) e Prisma ("manufatti poetici" a cura di Paolo Giovannetti e Michele Zaffarano, Zaccinto edizioni, 2022). Ha scritto su Vittorio Sereni, Eugenio Montale e vari autori di poesia contemporanea. Il suo ultimo libro di saggistica è Poetiche e individui (Marsilio 2018)



e sta lavorando a un progetto su letteratura e autenticità. Fra i premi di cui è stata vincitrice, il Mauro Maconi e il Città di Fiumicino. È redattrice del sito culturale "le parole e le cose". Fondatrice del festival europeo "poesiæuropa", collabora con i programmi di Radio 3 Rai e con la cattedra di letteratura italiana contemporanea dell'Università di Perugia.

Valerio Di Paolo

Inizia all'età di 10 anni lo studio della chitarra classica con Galia Marzi, per poi proseguire gli studi con Fabio Fasano, con cui si diplomerà al Conservatorio Gesualdo di Venosa (Potenza) con il massimo dei voti e la lode. Prosegue poi gli studi con Domenico Ascione, presso il Conservatorio di Santa Cecilia (Roma). Si perfeziona nel frattempo con Angelo Gilardino nell'ambito dell'omonimo corso triennale di Vercelli. Si è esibito in qualità di solista e in formazioni cameristiche per diverse associazioni tra cui Emiolia (Potenza), Accademia Musicale Romana (Roma), Ludus Tonalis



Accademia (Riano Flaminio, Rm). Nel 2014, in occasione del GuitFest presso il Conservatorio di Santa Cecilia, ha eseguito, sotto la direzione di Domenico Ascione, la composizione per organico multistrumentale "Nunc Et..." di Matteo D'Amico, ispirata a "Nunc", lavoro per chitarra sola di Goffredo Petrassi. Ha frequentato nel triennio 2013-2016 il percorso abilitante per l'insegnamento, presso il Conservatorio di Santa Cecilia; vincitore del concorso a cattedre del 2016, è attualmente titolare della cattedra di chitarra del Liceo Musicale "Santa Rosa" di Viterbo. Dal 2019 è ospite fisso del Viterbo Guitar Festival. In duo con il violista Giorgio Bottiglioni ha recentemente registrato la Sonata per viola e chitarra di Kevin Swierkosz-Lenart per Adagio Sonoro.

Marta Tacconi

Pianista e testimonial UNICEF, inizia gli studi in tenera età laureandosi presso i Conservatori "Gioachino Rossini" di Pesaro e "Santa Cecilia" di Roma con lode e menzione d'onore.

Si perfeziona presso l'"Accademia Pianistica delle Marche" di Recanati (Mc) con Lorenzo Di Bella e prosegue gli studi di musica da camera e musica vocale da camera con Pier Narciso Masi, Guido Salvetti e Stelia Doz. Fin da giovanissima, si esibisce in concerto e si classifica in Concorsi Nazionali Pianistici e Cameristici. Dal 2010 collabora con il Teatro "Giovanni Battista Pergolesi" di Jesi (An) nell'ambito del *Pergolesi Spontini Festival* e della



Stagione Lirica di Tradizione; dal 2011 al 2019, ha collaborato con il *Rossini Opera Festival* di Pesaro e negli anni 2021 e 2022, come docente di pianoforte e esibendosi in concerto, con il *Valtellina Festival*. Nel 2017, a seguito di un lavoro di ricerca e analisi realizzato con il prezioso supporto di Guido Zaccagnini, pubblica il libro *La voix humaine – Dal monologo di Jean Cocteau alla musica di Francis Poulenc*, edito da EDIZIONI PENDRAGON BOLOGNA. I Teatri “Comunale” di Bologna, nell’ambito della stagione operistica 2016/2017, e “Petruzzelli” di Bari, nel 2019, sono stati promotori del testo utilizzandolo nella produzione *La voix humaine* di Francis Poulenc con direzione di Michele Mariotti e regia di Emma Dante. Sempre nel 2017, con l’intento di sostenere e promuovere la musica classica attraverso l’attività didattica e l’organizzazione di concerti ed eventi, fonda a Jesi, a fianco di un’intensa attività

artistica, lo *Studio Musicale “Crescendo”*.

Nel 2021 incide, per l’etichetta DA VINCI CLASSICS, in collaborazione con il soprano Federica Livi, il disco “Cantiche”, riscuotendo un lusinghiero successo di pubblico e critica.

È attualmente Pianista Accompagnatrice presso il Conservatorio “F. Morlacchi” di Perugia.

**Organico Viole Orchestra Nino Rota
(Corsi Propedeutici)**

Andrea Bertani	Sofia Negrisola
Giorgio Berardi	Ilaria Pace
Claudia D'Alessandro	Alessandro Parolini
Anastasia D'Elia	Greta Riservato
Francesca Fiume	Roberta Ruccia
Gaia Giorgi	Jacopo Ritucci
Gregor Godioz	Niccolò Salzo
Eugenio Loprieno	Alena Tagarelli
Enrico Lucchetti	Cesare Trisciuzzi
Miriana Mazzola	Federica Valiante

**Organico Viole Orchestra Felix Mendelssohn
(Corsi Accademici)**

Umberto Bozza	Luciana Palladino
Julia Braun	Vincenza Romano
Michela Caloro	Annalisa Salvemini
Moira Candeloro	Antonella Simone
Manuel D'Ippolito	Yo Ye Song
Rosanna Dell'Olio	Bruno Stiler
Simone Donato	Chavely Suarez Perez
Federica Errico	Emilio Turi
Jl Si	Gioacchino Visaggi
Annarita Lorusso	Francesca Zanghellini
Laura Lupelli	Leonardo Zonno
Simonetta Noviello	

RINGRAZIAMENTI

I coordinatori del progetto 7° ViolaFest Nazionale ringraziano:

il **M° Bruno Giuranna**, per il suo contributo al rito inaugurale del ViolaFest;
Silvia Latrofa, per il grande lavoro svolto ai fini della ricerca storica dei violisti e della didattica per viola;

Vincenzo Anselmi, per la raffinata elaborazione e trascrizione per orchestra di viole e basso del Saltarello, tratto dalla IV Sinfonia op. 90 di Felix Mendelssohn Bartoldy;

Angela Annese, per la presentazione dei “Concerti Dedicati” in relazione ai rapporti artistici tra le personalità dei grandi violisti dedicatari e il M° Nino Rota;

Giovanni Pelliccia, per la sua partecipazione alla Tavola Rotonda “Le Scuola della Viola in Italia” testimone dell’attività violistica e didattica di suo padre M° Arrigo Pelliccia;

Giuseppe Grassi, docente di Musica di insieme per archi del Conservatorio N. Piccinni per la collaborazione in qualità di violoncellista a supporto all’orchestra di viole Felix Mendelssohn;

i violoncellisti **Angela Clemente, Emanuela Storelli, Ilenia Piccolo, Cosmaola Nitti** e i contrabbassisti **Angelo Loisi e Francesco Gesario** per la loro collaborazione attiva con l’Orchestra di viole Mendelssohn;

il **Conservatorio Niccolò Piccinni**, la **Direzione Didattica e Amministrativa**, il **Consiglio Accademico** e il **Dipartimento strumenti ad Arco e Corde**, per la disponibilità e la collaborazione dato il complicato e articolato progetto del 7° ViolaFest Nazionale.



CONSERVATORIO
DI MUSICA

**Niccolò
Piccinni**

BARI

Via Cifarelli 26
70124 Bari
Tel. 080-5740022
Fax 080-5794461

www.consba.it